



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata nn. 278201/2023; 296719/2023;
36429/2024

Al Ministero della cultura
Direzione generale musei
dg-mu.servizio1@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori
dei conti
Dott. Antonio Di Laurenzio
Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Ragioneria generale dello Stato
Ufficio centrale di bilancio presso il
Ministero della Difesa
antonio.dilaurenzio@mef.gov.it

OGGETTO: Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia.
Secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023.
Bilancio di previsione dell'esercizio 2024.

È stato esaminato il secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023 del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, trasmesso con nota n. 2926/2023, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla relazione allegata al verbale n. 6 del 23 novembre 2023. Si raccomanda di tenere conto, per il futuro, del termine del 31 ottobre previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 240/2003 per la deliberazione delle proposte di variazione da parte del Consiglio di amministrazione.

È stato esaminato, altresì, il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 del Parco, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 dicembre 2023, previo parere del Collegio dei revisori dei conti espresso con la relazione di cui al verbale n. 7/2023. Si

raccomanda di tenere conto, per il futuro, del termine del 31 ottobre previsto dall’articolo 1, comma 10, del D.P.R. n. 240/2003 per la deliberazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio di amministrazione.

In entrambi i casi la documentazione è pervenuta tramite posta elettronica certificata e, al riguardo, si rammenta che questo Dipartimento ha attivato un’apposita funzione nell’ambito della procedura informatica “Portale IGF” – “Bilancio enti” per l’acquisizione dei documenti contabili, come esplicitato nella circolare n. 25 del 24 novembre 2016, di cui si richiamano i contenuti. Con l’occasione, si rammenta l’obbligo di invio telematico dei dati di bilancio di cui all’art. 15 della legge n. 196/2009.

Quanto agli atti pervenuti, nel fare presente che sono stati trasmessi i verbali relativi alle sedute del Consiglio di amministrazione nell’ambito delle quali sono stati deliberati la variazione e il bilancio di previsione in rassegna, si rappresenta l’opportunità che venga inviata la delibera di approvazione dei documenti contabili.

Secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2023

Il provvedimento in argomento espone complessivamente maggiori entrate per 805.011,57 euro e maggiori uscite per 1.247.639,20 euro. Il saldo negativo di 442.627,63 euro che scaturisce dalle variazioni proposte trova copertura nell’avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2022, pari a 2.199.570,91 euro, vincolato per 1.520.552,21 euro e disponibile per 679.018,70 euro, la cui quota vincolata è stata già impiegata in sede di predisposizione del primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2023.

Le previsioni aggiornate di cassa mostrano riscossioni per 5.853.801,22 euro e pagamenti per 8.221.646,90 euro, da cui scaturisce un saldo negativo di 2.367.845,68 euro a fronte del fondo di cassa al 31 dicembre 2022 di 2.604.236,75 euro.

Il prospetto seguente illustra le voci del bilancio variato, raggruppate per titolo:

Entrate	Previsione consolidata	Variazioni proposte	Stanziamiento definitivo
Entrate correnti	1.785.000,00	220.572,37	2.005.572,37
Entrate in c/capitale	2.937.235,60	582.939,20	3.520.174,80
Entrate per gestioni speciali	-	-	-
Partite di giro	246.000,00	1.500,00	247.500,00
Totale entrate	4.968.235,60	805.011,57	5.773.247,17

<i>Avanzo di amm.ne utilizzato</i>	1.520.552,21	442.627,63	1.963.179,84
Totale a pareggio	6.488.787,81	1.247.639,20	7.736.427,01

Uscite	Previsione consolidata	Variazioni proposte	Stanziamiento definitivo
Uscite correnti	1.625.998,12	263.200,00	1.889.198,12
Uscite in c/capitale	4.616.789,69	982.939,20	5.599.728,89
Uscite per gestioni speciali	-	-	-
Partite di giro	246.000,00	1.500,00	247.500,00
Totale uscite	6.488.787,81	1.247.639,20	7.736.427,01

Il provvedimento di variazione è finalizzato a recepire in bilancio maggiori entrate di parte corrente per 220.572,37 euro, da ricondurre:

- a trasferimenti da parte di codesto Dicastero per 3.065,94 euro;
- a proventi da biglietti per 200.000,00 euro e agli introiti (10.000,00 euro) derivanti dalla maggiorazione disposta dall'articolo 14, comma 1, del Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, come modificato dall'articolo 10, comma 5, del Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, destinati ad alimentare il fondo per l'emergenza Emilia-Romagna;

- a proventi da pubblicazioni per 7.500,00 euro. In proposito, si richiamano gli obblighi di parifica e deposito dei conti giudiziali degli Uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, recante il Codice di giustizia contabile, e le indicazioni fornite in materia dalla circolare RGS n. 3 del 13 gennaio 2023.

La variazione proposta espone, altresì, l'incremento della dotazione del capitolo di entrata correlato alla voce del piano dei conti *4.02.01.01.001/A Contributi agli investimenti da MIBACT* per l'importo di 582.939,20 euro. Dalla relazione a corredo del provvedimento in esame si evince che tale movimentazione discende:

- dall'iscrizione in bilancio dell'importo di 535.000,00 euro, riferito al finanziamento straordinario ed urgente finalizzato alla realizzazione di *"Interventi per la sicurezza e la fruizione delle aree archeologiche e dei siti museali di pertinenza"* del Parco, richiesto *"alla Direzione Generale Bilancio"* del MiC con *"nota prot. n 1892 del 8 settembre 2023"*. Al riguardo, si prende atto di quanto riportato nella relazione allegata al verbale n. 6/2023 del Collegio dei revisori, da cui risulta che l'organo di controllo ha preso visione della nota di risposta di codesto Dicastero *"del 5 ottobre 2023 con la relativa autorizzazione di*

spesa". In altra sezione del medesimo verbale viene precisato che i relativi *"fondi sono stati assegnati in data 17 ottobre"*;

- dal recepimento in bilancio del contributo di 75.000,00 euro destinato al progetto *"Etruschi in mongolfiera"*, finanziato *"ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a), c), d), d-bis) della legge 20 febbraio 2006, n.77 per l'anno 2022-cap. 7305, come da comunicazione di cui alla nota n.36648 del 02.11.2023 da parte del Segretariato Generale Servizio II – Ufficio UNESCO di avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto n.280 del 25.08.2023"*;

- dal recepimento in bilancio del contributo di 90.000,00 euro destinato al progetto *"Etruschi in navetta"*, finanziato *"ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a), c), d), d-bis) della legge 20 febbraio 2006, n.77 per l'anno 2022- cap. 7305 come da comunicazione di cui alla nota n.36647 del 02.11.2023 da parte del Segretariato Generale Servizio II – Ufficio UNESCO di avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto n.280 del 25.08.2023"*;

- dalla variazione negativa di 117.060,80 euro, dovuta alla *"registrazione doppia"* della medesima entrata. Al riguardo, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione del Parco affinché non si registrino duplicazioni nell'iscrizione in bilancio delle entrate e, conseguentemente, delle uscite.

Si prevedono variazioni incrementative delle uscite correnti per l'importo complessivo di 263.200,00 euro, fra le quali rilevano:

- le somme appostate sul capitolo di spesa *1.2.1.180 Altre prestazioni professionali e specialistiche* (100.000,00 euro) in relazione alle quali, nel richiamare la necessità che gli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione siano affidati nel rispetto delle condizioni e dei presupposti disciplinati dalla normativa vigente, si rammenta che gli atti e i contratti riconducibili alle lettere f-bis) *"atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"* e f-ter) *"atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266"* dell'art. 3 della legge n. 20/1994 sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

- le spese per la manutenzione delle aree verdi (50.000,00 euro) e per la gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informatici di tipo software (20.000,00 euro);

- le spese per pubblicazioni (30.000,00 euro);

- i trasferimenti passivi, incrementati di 50.200,00 euro in ragione dei maggiori introiti da bigliettazione ricevuti in bilancio con la variazione proposta e destinati ad alimentare il “Fondo per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura statale” di cui al D.M. 19 ottobre 2015 (40.000,00 euro), il fondo per l'emergenza Emilia-Romagna (10.000,00 euro) e il fondo ex Enpals (200,00 euro).

Le maggiori uscite in conto capitale (982.939,20 euro) sono appostate sui capitoli 2.1.2.004 *Impianti* (200.000,00 euro) e 2.1.2.020 *Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali* (782.939,20 euro).

La dotazione complessiva del capitolo di spesa 2.02.03.06.001/A *Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali*, pari a 3.426.614,89 euro all'esito della variazione proposta, si riferisce a spese correlate alla realizzazione di una pluralità di attività progettuali. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza dei dati di bilancio, si rappresenta l'opportunità di suggerire al Parco di adottare una codificazione contabile idonea a garantire la necessaria specificazione della spesa in relazione ai vincoli di destinazione che gravano sulle corrispondenti entrate in conto capitale.

Quanto alla codificazione contabile delle risorse PNRR, per le quali sono state adottate distinte voci di sesto livello del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, si rilevano incongruenze fra le previsioni di entrata e i corrispondenti stanziamenti in uscita. Si ritiene pertanto opportuno invitare il Parco a verificare la coerenza di tali dati (con particolare riferimento ai capitoli 2.02.03.06.001/G “*Progetti Fondi PNRR - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nella necropoli della Banditaccia e del Museo di Cerveteri CUP F97B22000350007*” e 2.02.03.06.001/H “*Progetti Fondi PNRR - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive area Monterozzi/Calvario e Museo Tarquinia CUP F87B21000190007*”).

Ciò posto, con riferimento allo stanziamento finale per spese in conto capitale, pari a 5.599.728,89 euro, si rammenta che le previsioni di spesa devono essere improntate, oltre che a un idoneo cronoprogramma, alla concreta possibilità di sostenerle.

Si prevedono, infine, variazioni incrementative delle partite di giro per “ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi”¹, correlate al compenso del Presidente del Collegio dei Revisori, in ordine alle quali si rinvia alle considerazioni espresse nel prosieguo della presente nota in sede di analisi del bilancio di previsione.

Parere sulla variazione di bilancio

Al riguardo, preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti con la relazione allegata al verbale n. 6/2023, per quanto di competenza, non si ravvisano motivi ostativi all’approvazione del provvedimento di variazione in esame da parte di codesta Amministrazione vigilante, evidenziando che, essendo nel frattempo intervenuta la chiusura dell’esercizio 2023, ogni valutazione finale sui dati della gestione 2023 verrà effettuata in sede di esame del conto consuntivo del medesimo esercizio.

Bilancio di previsione dell’esercizio 2024

Dati finanziari

L’elaborato contabile in esame - predisposto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. n. 97/2003, tenendo conto delle correlazioni con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/201 - espone il pareggio tra la previsione del totale generale delle entrate e la previsione del totale generale delle uscite di 5.767.819,20 euro.

L’avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, non impiegato ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, è stato stimato nella misura di 4.179.925,29 euro e risulta vincolato per 2.755.934,37 euro e disponibile per 1.423.990,92 euro, come riportato nella relativa tabella dimostrativa. In riferimento alla composizione dell’avanzo di amministrazione vincolato, si osserva che lo stesso include, tra l’altro, le voci “Determina Manutenzione ordinaria aree verdi 2024” (142.247,60 euro) e “Determine Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza 2024” (14.729,60 euro), in ordine alle quali si ritiene opportuno acquisire elementi informativi, dato che non sembrerebbero riferibili all’acquisizione di fondi a destinazione vincolata nel bilancio del Parco.

¹ Si rileva un’incongruenza fra quanto riportato nei prospetti di bilancio e quanto riportato nella relazione illustrativa della variazione proposta, laddove si fa riferimento alle “variazioni negative” nelle entrate per partite di giro.

Il presunto avanzo di amministrazione vincolato al 31 dicembre 2023 comprende, altresì, le risorse destinate agli interventi urgenti per la messa in sicurezza dell'area archeologica, pari a 535.000,00 euro, e le voci "L. 77/2006 - Necropoli Cerveteri e Tarquinia - Etruschi in mongolfiera (22.500,00 euro) e "L. 77/2006 - Necropoli Cerveteri e Tarquinia - Etruschi in navetta" (27.000,00 euro), presumibilmente riferite alle risorse recepite ed integralmente stanziare in uscita nell'ambito della seconda variazione al bilancio di previsione 2023, esaminata in precedenza. Al riguardo, si richiamano le raccomandazioni precedentemente formulate in ordine alla necessità che le previsioni di spesa siano supportate dalla concreta possibilità di sostenerle.

Quanto alla gestione di cassa, si prevedono riscossioni per 5.768.094,20 euro e pagamenti per 6.238.514,42 euro, da cui scaturisce un disavanzo di 470.420,22 euro, che trova capienza nella presunta consistenza di cassa al 31 dicembre 2023, stimata nella misura di 4.650.345,51 euro nei prospetti contabili esaminati.

Si osserva che i residui attivi presunti al 31 dicembre 2023, valutati in 275,00 euro, sono da ascrivere interamente a proventi da bigliettazione. I residui passivi presunti alla medesima data ammontano a 470.695,22 euro e sono da ricondurre a uscite correnti per 144.056,70 euro e a spese in conto capitale per l'importo di 287.523,25 euro, riferito per 283.863,25 euro al capitolo di spesa *2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali*, cui sono correlate anche le voci del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013 tese a dare distinta evidenza contabile alle uscite finanziate a valere di fondi PNRR. I residui passivi presunti al 31 dicembre 2023 derivano infine da uscite per partite di giro per 39.115,27 euro.

Le previsioni relative alle entrate correnti di competenza dell'esercizio 2024 si attestano su 2.123.005,00 euro e sono da ricondurre a trasferimenti statali per l'importo di 1.440.000,00 euro, nonché ad entrate proprie, quantificate nella misura di 683.005,00 euro (introiti da bigliettazione, proventi da concessioni su beni, etc.). Ciò posto, si rappresenta l'opportunità di monitorare attentamente le entrate proprie al fine di apportare con tempestività eventuali variazioni al bilancio di previsione in rassegna.

Le previsioni relative alle entrate in conto capitale di competenza dell'esercizio 2024, pari a 3.395.314,20 euro, includono i contributi agli investimenti da parte di codesto Dicastero (127.295,20 euro)², da ricondurre:

- al *“50% degli importi (rispettivamente € 45.000,00 e € 37.500,00) dei progetti “Etruschi in Navetta”, “Etruschi in Mongolfiera” finanziati con fondi a valere sulla legge 77/2006, e.f. 2022, come da circolare n.46 del Segretariato Generale del Ministero della Cultura protocollo n.16024 del 14/09/2023 e note del Segretariato Generale del Ministero della Cultura – Servizio II – Ufficio Unesco N.36647-8 del 02/11/2023”*. Tenuto conto che sembrerebbe che i medesimi finanziamenti siano stati integralmente stanziati in bilancio con il secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2023, si ritiene opportuno invitare il Parco a effettuare le dovute verifiche al fine di garantire la coerenza dei dati contabili riferiti al 2023 e al 2024 evitando duplicazioni di entrate;

- alle *“quote di cofinanziamento”* dei progetti di cui al punto precedente, *“determinate rispettivamente in € 11.500,00 e € 8.600,00”*, in ordine alle quali non si rinvencono ulteriori elementi informativi, che sarebbe opportuno acquisire;

- all' *“annualità 2023 del finanziamento previsto dal DM 467/2018 e s.m.i. pari a € 12.000,00 di cui alla nota n. 4552 del 31/10/2023 DG-SICUREZZA”* e ai *“fondi straordinari antincendio di cui alla nota della DG-SICUREZZA protocollo n. 5048 del 04/12/2023 a riscontro della richiesta del Parco protocollo n. 2698 del 22/11/2023 pari a € 11.795,20”*. In proposito, si ritiene opportuno invitare il Parco a verificare la correttezza dell'imputazione all'esercizio 2024 di tali fondi, apportando, ove necessario, le opportune variazioni al documento di bilancio in esame.

Si fa presente che nella nota integrativa viene precisato che le previsioni relative alle entrate in conto capitale di competenza dell'esercizio 2024 includono, altresì, *“le entrate relative ai 6 progetti finanziati con fondi PNRR, di cui nel 2023 il Parco ha ricevuto in acconto il 10 %, parzialmente impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 e la cui restante parte è confluita nell'avanzo vincolato. Pertanto, nella previsione 2024 sono stati inseriti gli importi*

² Si fa presente che nella nota integrativa vengono descritti contributi agli investimenti dal MiC per 126.395,20 euro a fronte dell'importo di 127.295,20 euro iscritto nel bilancio di previsione.

relativi al restante 90% delle somme assegnate al Parco, per un importo complessivo di € 3.268.019”.

Le previsioni di spesa di parte corrente, pari a 2.043.005,00 euro, sono da ascrivere per 1.371.855,00 euro alle uscite di funzionamento ed includono i compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione per 20.000,00 euro.

Al riguardo, si ribadisce quanto già rappresentato con pregressa corrispondenza rammentando che l'Istituto non potrà procedere al pagamento dei compensi ai componenti del Collegio dei revisori fino all'approvazione del provvedimento di determinazione delle relative indennità da parte dell'Amministrazione vigilante, di concerto con questo Ministero, secondo le procedure individuate dal DPCM 23 agosto 2022, n. 143, recante “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”, come ulteriormente specificate nella relativa circolare applicativa (Circolare PCM 29 dicembre 2022).

Sempre con riferimento alle previsioni di spesa di parte corrente si ritiene utile richiamare:

- le indicazioni fornite da codesto Dicastero con la circolare n. 16/2020, anche alla luce del sistema di pagamento denominato “cedolino unico” di cui all'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 in ordine ai compensi da riconoscere al personale ai sensi dell'articolo 1-ter, comma 4, del D.L. n. 104 del 21.09.2019;
- gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di approvvigionamento di beni e servizi tramite convenzioni o accordi quadro CONSIP³, tenuto conto di quanto rappresentato nella nota

³ In particolare, si richiama l'articolo 1, comma 7, del DL n. 95/2012: “Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, autoveicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettere a), b), ad eccezione degli autoveicoli per il servizio di linea per trasporto di persone, e c), del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, autoveicoli e motoveicoli per le Forze di polizia e autoveicoli blindati, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle

a firma del Direttore riguardo alle previsioni di spesa per la manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari (200.000,00 euro) e per la telefonia (15.000,00 euro).

Tra le uscite per interventi diversi figurano le previsioni di spesa per incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza (25.000,00 euro) e per altre prestazioni professionali e specialistiche (200.000,00 euro) in ordine alle quali si richiamano le raccomandazioni formulate in sede di esame del secondo provvedimento di variazione. Sono previsti, inoltre, i trasferimenti destinati ad alimentare il “Fondo per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura statale” di cui al D.M. 19 ottobre 2015 per 120.000,00 euro e i trasferimenti per l'ex fondo ENPALS di 600,00 euro.

Le previsioni di spesa in conto capitale di 3.475.314,20 euro sono essenzialmente correlate al vincolo di destinazione delle predette entrate.

Quanto alle partite di giro, i relativi stanziamenti in entrata e in uscita si equivalgono per l'importo di 249.500,00 euro.

Dati economici

Il preventivo economico 2024 espone un risultato previsionale di 21.000,00 euro. Il valore della produzione ammonta a 5.518.314,20 euro, mentre i costi della produzione si attestano su 5.496.319,20 euro: ne deriva un risultato operativo di 21.995,00 euro. Il risultato economico presunto è influenzato dai proventi finanziari di 5,00 euro e dalle imposte dell'esercizio di 1.000,00 euro.

centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto. È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 5 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 2 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati”.

Parere sul bilancio di previsione

Alla luce delle suesposte considerazioni, tenuto conto del parere favorevole espresso dall'organo di controllo con il citato verbale n. 7/2023, ferme restando le richieste di chiarimenti e le raccomandazioni formulate nel corpo della presente nota, si ritiene, per quanto di competenza, che il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 possa conseguire l'approvazione ministeriale.

Il Ragioniere Generale dello Stato